



Ai candidati Sindaci
della città di Rovigo

Rovigo, 29 Aprile 2011

Le Associazioni Amici della Bici Fiab Onlus, FAI Fondo per l'ambiente italiano, Italia Nostra, Legambiente, LIPU Lega italiana protezione uccelli, UISP Unione italiana sport per tutti e WWF sottopongono ai candidati Sindaci della città di Rovigo le loro proposte in tema di tutela ambientale.

Allo scopo, Vi invitano ad un confronto pubblico **lunedì 2 maggio 2011 alle ore 21.00 presso la ex Pescheria in Corso del Popolo** a Rovigo nel quale Vi chiederemo una sottoscrizione formale.

Le suddette Associazioni rappresentano complessivamente oltre 2.000 soci nel solo Comune di Rovigo e comunicheranno ai propri iscritti gli impegni dei singoli candidati.

Crediamo che siano innumerevoli le responsabilità e le sfide ambientali che la futura Amministrazione Comunale di Rovigo dovrà affrontare. Pertanto, Vi anticipiamo le nostre proposte con l'auspicio che, anche parzialmente, possano essere inserite nei Vostri programmi.

1. Mobilità, sicurezza e trasporti

- 1.1. Realizzare gradualmente un sistema di mobilità "8 – 80" che consenta il diritto alla mobilità e alla sicurezza per tutti i cittadini dagli 8 agli 80 anni.
- 1.2. Rendere il centro storico accessibile alle biciclette senza dover infrangere il codice della strada. Allo scopo, ripensare la viabilità: modificare i divieti di accesso e i sensi unici che attualmente impediscono il flusso delle bici in tutte le vie: Mazzini, Piva, Badaloni, Fusinato, ecc.
- 1.3. Adottare un "Biciplan" che programmi e pianifichi una rete di piste e percorsi ciclabili in città e verso le frazioni, colleghi le piste ciclabili esistenti (p.e. dalla stazione FS) al fine di formare una rete capace di attrarre utenza come già hanno fatto i capoluoghi delle province limitrofe: Ferrara, Mantova, Mestre e Padova.
- 1.4. Progettare nuove piste ciclabili, laddove veramente necessarie, nei percorsi casa-scuola-lavoro integrate con le altre con "un capo e una coda", a norma e consultando le Associazioni di rappresentanza degli utenti.
- 1.5. Promuovere e facilitare gli spostamenti ed i percorsi pedonali: la "camminabilità" della città, migliorando i marciapiedi, favorendo i Piedibus per gli studenti delle scuole, ecc.
- 1.6. Completare il tracciato della pista Adige-Po da Boara Pol. a Guarda Veneta che favorirà, oltre al movimento interno, le penetrazioni del turismo europeo (Alpi-Garda-Mare e progetto Eurovelo).
- 1.7. Attrezzare di rastrelliere coperte e antifurto per il ricovero delle biciclette le zone strategiche della città: uffici pubblici, scuole e luoghi di lavoro.

- 1.8. Progettare e realizzare un reale servizio di trasporto pubblico per i cittadini in grado di penetrare nei nuovi quartieri e collegare i servizi essenziali (piscina, Centri Commerciali, Università, ecc.). Attualmente il servizio di trasporto pubblico risponde ai bisogni di alcuni cittadini, prevalentemente studenti e immigrati (soprattutto badanti) servendo solo alcune tratte.
- 1.9. Privilegiare i residenti per i parcheggi in centro, applicare sconti e incentivi per l'uso del trasporto pubblico per chi proviene da fuori città, ottimizzare i parcheggi esterni e riorganizzare le linee del trasporto pubblico locale.
- 1.10. Progettare veri parcheggi scambiatori multiveicolo: auto, bus e bici.
- 1.11. Adeguare le rotatorie, attualmente pericolose per pedoni e ciclisti, al fine di garantire un reale rallentamento dei veicoli e consentire la percorrenza in sicurezza di tutti gli utenti.
- 1.12. Istituire un Ufficio della Mobilità Ciclopedonale e una Commissione permanente consultiva, costituita dai portatori di interessi degli utenti della strada, al fine di favorire comportamenti corretti e promuovere la mobilità sostenibile.

2. Edilizia e Urbanistica

- 2.1. Impegno ad un puntuale coinvolgimento delle Associazioni nelle scelte di sviluppo urbanistico e a tenere in debito conto delle osservazioni al Pat, già a suo tempo presentate.
- 2.2. Dare precedenza al riutilizzo del costruito e al mantenimento degli spazi inedificati.
- 2.3. Programmare la riqualificazione degli edifici quale opportunità di lavoro in un periodo di crisi per il settore edile.
- 2.4. Predisporre un piano di interventi per gli edifici pubblici, in particolare per gli edifici scolastici, con l'obiettivo di ridurre la produzione di CO2, nel rispetto delle normative vigenti.
- 2.5. Rivedere il Regolamento Edilizio comunale in vista dell'inserimento di nuovi criteri e obiettivi energetico-ambientali.
- 2.6. Limitare il consumo di suolo ripensando gli strumenti urbanistici e il PAT adottato dall'ultima Amministrazione diminuendo i volumi edificatori concessi considerando la scarsa domanda di nuove abitazioni e il consistente numero di abitazioni non occupate, in particolare nel centro storico;
- 2.7. Promuovere e favorire la vitalità e la vivibilità del centro storico incentivando le attività sociali, commerciali e culturali anche coinvolgendo le Associazioni della città. La ri-qualificazione del Corso del Popolo e di Piazza XX Settembre hanno migliorato l'immagine della città ma la storia e cultura della città -le mura, gli angoli più particolari- soffrono l'incuria e l'abbandono.

3. Verde pubblico

- 3.1. Dotare il Comune di un Regolamento del Verde che preveda la manutenzione e la pulizia delle aree nonché un piano di incremento del verde, soprattutto attorno alla città.
- 3.2. Dotare di fontanelle i parchi, piazze cittadine e i percorsi ciclo-pedonali.
- 3.3. Attrezzare le aree verdi e le piste ciclabili per il birdwatching in città informando su uccelli, piante e biodiversità.
- 3.4. Progettare un parco cittadino (non giardinetti) con un centro di educazione ambientale, stradale, anche allo scopo di decongestionare le piste ciclabili da pedoni, pattinatori, passeggini in cerca di verde e tranquillità.

4. Tutela dell'ambiente e dei beni culturali

- 4.1. Salvaguardare i resti delle antiche mura della città, con l'inserimento, nello strumento urbanistico delle modalità e procedure di tutela;
- 4.2. Salvaguardare il Complesso funerario "Camerini" presente nel Cimitero di Rovigo e il Padiglione Camerini c/o Ex Ospedale civile via Badaloni.
- 4.3. Recuperare ad uso civico l'edificio dell'ex stazione delle corriere di Rovigo in p.le Di Vittorio;
- 4.4. Ripiantumare i filari alberati sui cigli della strada "via Beata Maria Chiara".
- 4.5. Recuperare Casa Rosetta Ferrari e dello storico affresco presente sul prospetto sud cercando un accordo con la proprietà.
- 4.6. Recuperare la fabbrica ex Gabar, ora in uno stato di degrado notevole.

- 4.7. Ridimensionare il volume urbanistico eccessivo previsto nell'are della ex-piscina Baldetti recuperando nel contempo Palazzo Baratto, dando allo stesso un consono riutilizzo;
- 4.8. Salvaguardare il patrimonio pittorico e archeologico del museo dell'Accademia dei Concordi di Rovigo, in parte di proprietà del Comune di Rovigo. Chiediamo che la collezione pittorica venga valorizzata nelle mostre future e si sviluppi una progettualità per l'esposizione della collezione archeologica.

5. Promozione della cultura ambientale

- 5.1. Incentivare l'uso dell'acqua del rubinetto nelle scuole comunali e negli uffici pubblici (e durante i Consigli comunali). Promuovere campagne di sensibilizzazione su questo tema.
- 5.2. Ridurre gli sprechi di carta negli uffici pubblici e incentivare l'utilizzo razionale dell'energia elettrica al fine di ridurre gli sprechi: distributori automatici, zone troppo o troppo poco illuminate, uso di stufette elettriche nelle scuole e negli uffici pubblici.

Confidando in un Vostro cortese riscontro, salutiamo cordialmente,

F.to I Presidenti
Associazioni

Amici della Bici Onlus
Luca Dall'Ara

FAI sezione di Rovigo
Chiara Tosini

Legambiente
Marco Boscolo

LIPU
Luciano Marangoni

Italia Nostra
Donata Fischetti

UISP
Massimo Gasparetto

WWF
Eddi Boschetti